

Giugno
2026



in Piemonte

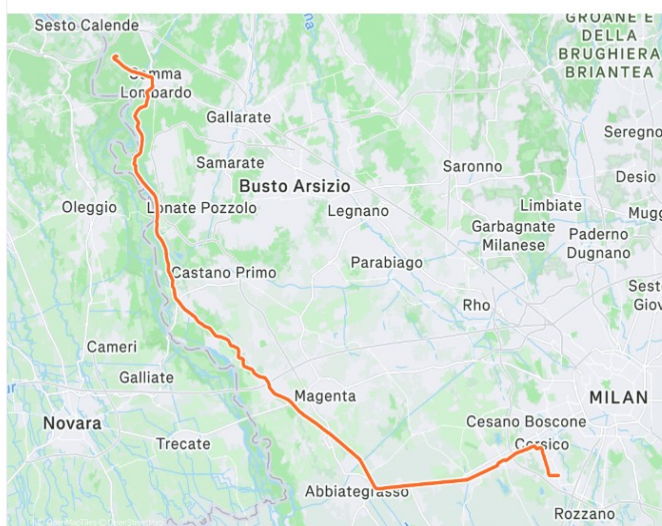
1° tappa

Assago – Golasecca km 66,8

Viaggio tranquillo lungo il Naviglio Grande; dopo un panino a Bernate Ticino, incontriamo qualche difficoltà a trovare la strada per Golasecca e, soprattutto, parecchia salita per raggiungere il Residence Malpensa; una piccola delusione: la piscina del residence è chiusa; in compenso ci offrono una comoda navetta per raggiungere il ristorante La Viscontina, discreto ed economico. Il residence offre camere a 3 posti abbastanza confortevoli che consentono il ricovero notturno anche per le bici. Normale la colazione.

Golasecca

Distanza	Dislivello complessivo	Tempo
66,8 km	249 m	4h 54min



2° tappa

Golasecca – Novara km 43,9

Bella discesa verso il Ticino e poi pista ciclabile lungo il Naviglio fino alle dighe di Pamperduto; qui incontriamo un po' di difficoltà per trovare il ponte di Oleggio (stretto e scomodo da percorrere); da Oleggio fino a Novara su discrete provinciali e qualche tratto di statali; l'ingresso in Novara è un po' complicato e Google Map non aiuta granchè. Pranzo a base di pizza e piadine a Cameri da

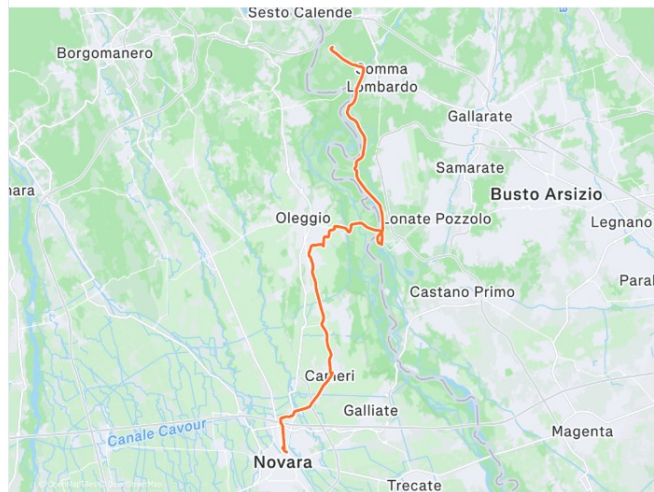


Novara

Distanza
43,9 km

Dislivello complessivo
65 m

Tempo
3h 5min



KungFu Pizza. A Novara, visita del centro storico per vedere da vicino San Gaudenzio con la cupola dell'Antonelli, la sede della Banca Popolare di Novara con i nuovi uffici progettati dall'Arch. Nobili (in foto) e del Broletto; all'interno ottimo e ricco aperitivo che, seguito da un gelato, risolve il problema della cena. Ottima la sistemazione al Residence Matteotti dove abbiamo a disposizione un intero appartamento, compresa cucina dotata di tutto per la prima colazione e di lavatrice.



3° tappa

Novara – Vercelli km 41,9

Uscita da Novara abbastanza agevole tra marciapiedi e tratti di ciclabile; orribile la strada per Granozzo, rettilinea e trafficata, poi piacevoli provinciali in mezzo alle risaie.



Sempre un po' complicato l'ingresso in città a Vercelli; comunque raggiungiamo la nostra meta: la Pizzeria Capri, per una meritata "panissa", che però ci "costringe" a fermarci per la notte all'Hotel Matteotti (bike friendly); buon albergo e ottimi i servizi per le bici. Alla sera torniamo da Capri per una buona pizza.



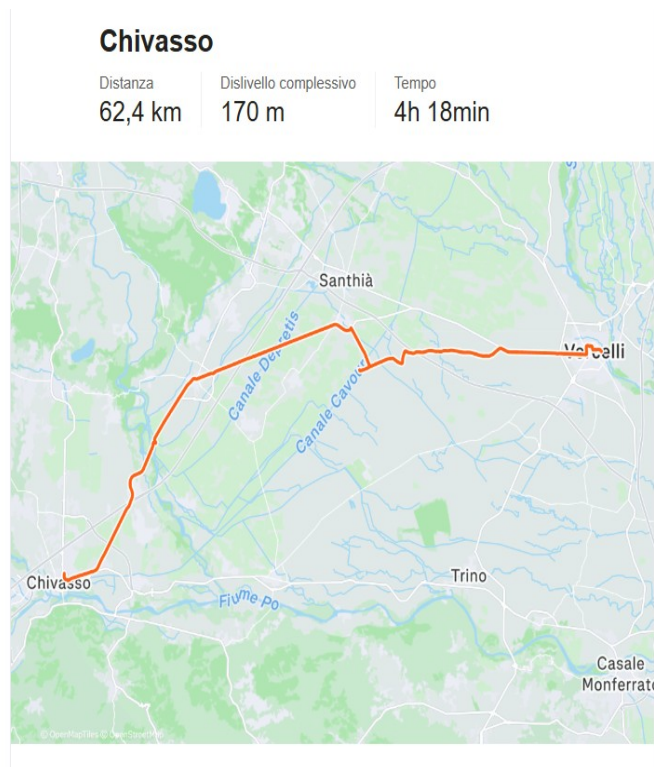
4° tappa

Vercelli – Chivasso km 62,4

Uscita da Vercelli tutto sommato agevole e percorso che si snoda attraverso strade un po' noiose anche se poco trafficate; facciamo un paio di avanti-indietro lungo il Canale Cavour alla ricerca di una fantomatica pista ciclabile; durante la ricerca corriamo il rischio di perdere uno dei più validi partecipanti, l'Arch. Nobili, che inseguita da un cane ferocissimo, con uno scatto prodigioso riesce comunque a mettersi in salvo.

Piacevole sosta per pranzo al Seven Bar di Cigliano, dove ricaviamo anche qualche informazione sulla strada da seguire per raggiungere Chivasso; anche queste sono strade ampie con poco traffico, ma abbastanza noiose, con anche qualche saliscendi. Carino per una passeggiata il centro storico di Chivasso. Ottima ed economica la cena Da Salvatore.

Meno positivo il giudizio sull'Hotel Chivasso, (tra l'altro il più caro del viaggio):



camere piccole in cui 3 persone fanno fatica a muoversi; nella prima camera non funzionava l'AC, e nella seconda era gestita da remoto direttamente dalla reception. Le nostre bici vengono ricoverate in parte nel Parcheggio all'aperto e in parte nella sala colazione.

Altra piccola delusione: non riusciamo ad assaggiare la specialità di Chivasso, i Nocciolini, perché la pasticceria dopo cena è chiusa e dobbiamo accontentarci di un gelato.



5° tappa Chivasso – Casale Monferrato km 68,6

Usciamo da Chivasso seguendo una pista ciclabile lungo il Po, che naturalmente finisce dopo pochi km; poi ci affidiamo alle informazioni che ci fornisce un ciclista del luogo, ma inevitabilmente finiamo sulla statale per Trino, molto trafficata e pericolosa per la presenza di molti TIR che sfiorano i ciclisti; qui il nostro gruppo si divide in 2: una



parte segue un brutto sterrato con parecchie difficoltà, compreso il guado di un fosso; i più coraggiosi affrontano la statale fino a Trino dove ci ri-incontriamo nel simpatico bar Cavour per pranzo e 4 chiacchiere con il proprietario.



Per raggiungere Casale ci sono 2 possibilità: un percorso collinare a sud con parecchie salite, oppure una piacevole strada di campagna a nord. Solo Marco si avventurerà sulle salite. Gli altri proseguiranno sulle provinciali a nord, non senza incontrare qualche difficoltà per evitare la statale. A Casale ritroviamo, al ponte sul Po, la mitica e fantomatica VenTo che ci accompagna per qualche centinaio di metri.

Molto bello il B&B Casa Cristina, centrale con camere spaziose e ricca colazione che ci prepariamo in autonomia. Ottima ed economica la cena alla Pizzeria Santa Lucia.



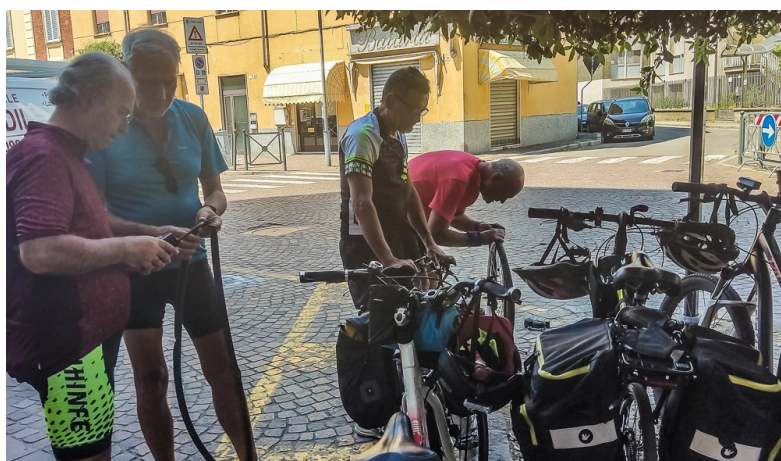
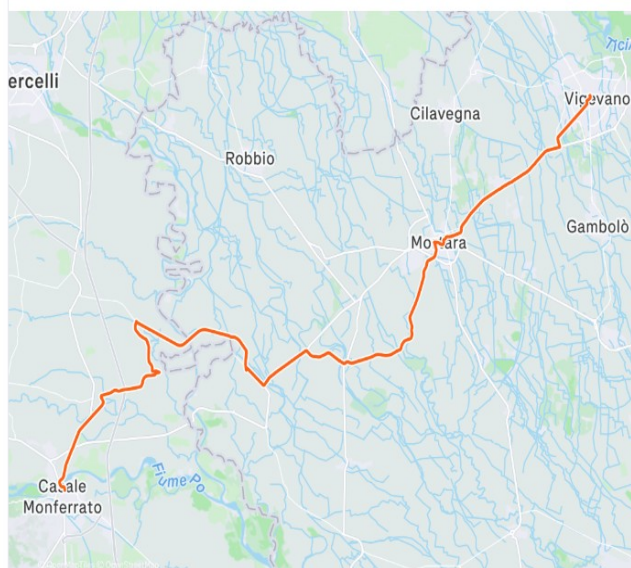
6° tappa Casale Monferrato – Vigevano km 54,3

Da Casale cerchiamo di evitare la statale per Mortara percorrendo comode provinciali; ogni tanto troviamo qualche difficoltà perché le indicazioni sono poco chiare e Google Map in versione “bici” aiuta poco; l’ultimo tratto prima di Mortara siamo costretti sulla statale, ampia e con linea bianca continua sul cordolo; evidentemente la linea bianca rappresenta un ostacolo psicologico perché camion e auto passano abbastanza al largo...

Pranzo non memorabile al MiniBar nel viale che porta alla Stazione di Mortara. Il dehor è però molto comodo e gli spazi consentono anche lavori di riparazione forature....

Vigevano

Distanza	Dislivello complessivo	Tempo
54,3 km	56 m	3h 42min



Da Mortara a Vigevano percorriamo una noiosa statale, ma non abbiamo trovato nessuna alternativa.

L’hotel Ducale di Vigevano è in centro e offre il ricovero delle bici per la notte nel locale lavanderia. Faccio fatica a trovare altre note positive a parte il prezzo contenuto.

Ottima e simpatica la cena al pub-ristorante La Vecchia Vigevano, non lontano da Piazza Ducale.



7° tappa Vigevano – Assago km 35

Ultima tappa; praticamente una non-tappa. Cosa sono 35Km per noi veri cicloviaggiatori? Va bè....brutta la strada da Vigevano a Soria Vecchia, stretta, con molto traffico, lavori in corso, ma noi riusciamo a movimentarla con una foratura; la seconda del viaggio.

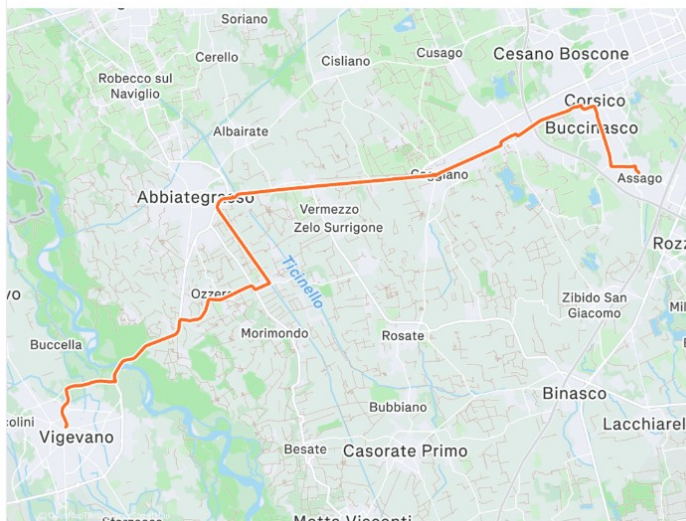


Dal semaforo di Soria prendiamo la provinciale per Ozzero e Caselle e dopo poco incrociamo il Naviglio di Bereguardo che, con la sua bella ciclabile ci riporta sul Naviglio Grande; Abbiategrasso, Gaggiano, Corsico, Assago dove tutto è iniziato ormai una settimana e quasi 400 km fa.



Assago

Distanza	Dislivello complessivo	Tempo
35,0 km	43 m	2h 15min



by Pier

